

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2025, n. 32-2018

Legge regionale n. 34/2004. Approvazione dello schema di lettera di intenti con il Politecnico di Torino per la rigenerazione e la valorizzazione di aree, porzioni d'area e/o fabbricati nell'area interessata dal progetto "Città dell'Aerospazio di Torino", per la creazione di centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico a favore del sistema produttivo e dello sviluppo economico terr...



Seduta N° 130

Adunanza 15 DICEMBRE 2025

Il giorno 15 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 32-2018/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 34/2004. Approvazione dello schema di lettera di intenti con il Politecnico di Torino per la rigenerazione e la valorizzazione di aree, porzioni d'area e/o fabbricati nell'area interessata dal progetto "Città dell'Aerospazio di Torino", per la creazione di centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico a favore del sistema produttivo e dello sviluppo economico territoriale.

A relazione di: Tronzano

Premesso che:

la legge regionale n. 34/2004 individua, all'articolo 1, tra le finalità da perseguire, lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, l'incremento della competitività e la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici, attraverso la messa in atto di interventi volti a favorire, tra l'altro, ai sensi del successivo articolo 2, l'innovazione tecnologica e produttiva, organizzativa e gestionale delle imprese, la ricerca di base e industriale, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico, i processi di ristrutturazione, riconversione e riattivazione e la predisposizione di infrastrutture di servizio al sistema produttivo;

tra gli strumenti previsti dalla medesima legge regionale per il raggiungimento di tali obiettivi, sono contemplate (articolo 3) le infrastrutture per il sistema produttivo, che, per definizione (Allegato A alla legge regionale stessa), comprendono anche aree e siti per l'insediamento di attività produttive, costituite, tra l'altro, dal recupero di siti dismessi o degradati, da destinare a tali finalità;

la legge regionale n. 4/2006, all'articolo 1, stabilisce che la Regione Piemonte, nell'esercizio della propria potestà legislativa concorrente in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi prevista dall'articolo 117 della Costituzione, organizza, promuove e coordina il sistema regionale della ricerca all'interno dello spazio europeo della ricerca;

al successivo articolo 2, sancisce che, per il raggiungimento di tali finalità, persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi: promuovere la ricerca e l'innovazione piemontese in campo scientifico, tecnologico ed umanistico sostenendo il trasferimento tecnologico e tutelando la conoscenza; consolidare il sistema della ricerca anche con l'obiettivo di realizzare una rete tra le realtà della ricerca e il sistema produttivo, promuovendo l'interazione tra i soggetti operanti nel sistema, sviluppando una più stretta integrazione tra ricerca di base e ricerca applicata e sostenendo azioni che coniugano ricerca, trasferimento tecnologico e alta formazione in particolare per quanto riguarda gli investimenti ritenuti strategici;

la legge regionale n. 9/2019, all'articolo 12, “promuove la realizzazione di un centro denominato Manufacturing Technology competence center (MTCC) per il trasferimento tecnologico e l'innovazione dal sistema della ricerca al sistema produttivo destinato a ospitare infrastrutture di ricerca, attività di ricerca collaborativa tra imprese e centri di ricerca, dimostratori tecnologici, formazione professionalizzante e continua e altre iniziative connesse nonché di un centro denominato Piattaforma aerospazio destinato a ospitare analoghe attività e iniziative rivolte alle imprese, in particolare piccole e medie imprese, del settore aerospazio”;

il documento di Strategia di Specializzazione intelligente regionale (S3) 2021-2027, approvato con D.G.R. n. 43-4315 del 10 dicembre 2021, definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione, individuandole nelle Componenti Trasversali dell'innovazione o CTI (la transizione digitale la transizione ecologica, l'innovazione a impatto sociale e territoriale, nonché “le capacità e competenze” quale criterio qualitativo di indirizzo o premiale degli interventi) e nei sei Sistemi Prioritari dell'innovazione o “SPI”, tra i quali è compreso l'Aerospazio;

il PR FESR 2021/2027 della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022, fortemente ancorato alla sopra citata S3, di cui costituisce l'attuazione, individua, tra le cinque priorità su cui è articolato, la Priorità IV “Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze”, mettendo così in evidenza l'interesse verso iniziative volte allo sviluppo delle attività di ricerca e sviluppo per la promozione delle competenze.

Richiamato che, in ottemperanza al sopra citato quadro normativo, sono state messe in campo, a livello regionale, azioni strategiche investendo rilevanti risorse in iniziative per attività di ricerca e sviluppo, costituzione di infrastrutture e trasferimento tecnologico, quali, in particolare:

a valere sui fondi comunitari, sono state adottate misure di intervento che hanno consentito di supportare un rilevante numero di progetti di ricerca e sviluppo, anche collaborativi, con un forte coinvolgimento di PMI e hanno comportato investimenti di ammontare significativo;

è stata disposta l'istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale chiamato “Team Attrazione”, che include gli attori essenziali nel dialogo con il mondo produttivo e imprenditoriale e ricomprende gli Enti Locali, il sistema camerale, gli atenei piemontesi e le associazioni di categoria, sorto come unico interlocutore nei confronti dei nuovi potenziali investitori, al fine di semplificare e rendere più efficace l'azione di promozione e sviluppo del territorio;

riconoscendo nella valorizzazione di aree dismesse o suscettibili di riqualificazione/rifunzionalizzazione un ambito con grandi potenzialità di impatto sulla competitività dell'intero sistema economico piemontese, sono state avviate attività per la realizzazione, in collaborazione con altri soggetti pubblici, date le significative ricadute in termini di ricerca, innovazione e, in generale, di sviluppo del sistema produttivo nel suo complesso, di Centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico destinati a creare un punto di riferimento nazionale per la manifattura avanzata e per l'Aerospazio;

in attuazione dell'articolo 12 della citata legge regionale n. 9/2019, con la D.G.R. n. 16-8581 del 22 marzo 2019, è stato approvato lo schema di accordo denominato “Accordo di programma tra il Politecnico di Torino, l'Università di Torino, la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Torino per la realizzazione di centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico attraverso la ricerca, la dimostrazione e la formazione curricolare, professionalizzante e continua funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0

e dell'industria dell'aerospazio", sottoscritto in data 28 marzo 2019 (Rep. 000190 del 15 maggio 2019) e con durata fino al 31 dicembre 2021, finalizzato alla realizzazione, da parte del Politecnico di Torino, di due centri per l'innovazione denominati sinteticamente "Manufacturing Technology Center" (MTC) e "Centro per l'aerospazio", quest'ultimo facente parte di un più ampio progetto, da svilupparsi in più fasi, denominato "Città dell'Aerospazio", localizzati rispettivamente nelle aree ex-industriali di Mirafiori e di Corso Marche a Torino;

in particolare, il progetto "Città dell'Aerospazio" prevede in una prima fase la creazione di un polo tecnologico per favorire la collaborazione tra le università, le istituzioni e le aziende specializzate nella ricerca e nell'industria dell'aerospazio da affermare quale punto di riferimento europeo per la ricerca e l'innovazione nel settore aerospaziale, destinato a ospitare infrastrutture di ricerca, attività di ricerca collaborativa tra imprese e centri di ricerca, dimostratori tecnologici, attività di formazione;

con la D.G.R. n. 75-4443 del 22 dicembre 2021, è stato approvato lo schema di atto integrativo e modificativo dell'accordo sopra citato, sottoscritto dalle Parti in data 28 marzo 2019, al fine di prorogarne la durata, modificarne il cronoprogramma e le risorse disponibili e prevedere la presentazione da parte del Politecnico di Torino di un progetto di costruzione con l'identificazione delle aree individuate, rinviando a successivo provvedimento la definizione di un disciplinare attuativo con riferimento ai contenuti degli interventi, i costi ammissibili, la forma e l'entità dei contributi, termini e modalità di presentazione della proposta progettuale, modalità di attuazione.

Dato atto che:

tali disciplinari attuativi per la realizzazione dei progetti specifici denominati "Manufacturing Technology Center (MTC)" e "Centro per l'aerospazio" sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 349/A1907A del 9 agosto 2023 e hanno durata fino al termine dei relativi progetti;

con la determinazione dirigenziale n. 509/A1907A/2023 del 27 novembre 2023 sono stati, altresì, approvati i progetti denominati "Manufacturing Technology Center (MTC)" e "Centro per l'aerospazio", così come presentati dal Politecnico di Torino, in attuazione al predetto accordo ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 349/A1907A del 9 agosto 2023, con la conseguente concessione del contributo ai due suddetti progetti specifici.

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, emerge che:

il suddetto progetto "Centro per l'aerospazio" risulta strettamente correlato con gli indirizzi e le priorità strategiche che la Regione Piemonte ha individuato per la programmazione 2021-2027 quali leve per rafforzare le prerogative del territorio piemontese in termini di competitività e attrattività, sia in termini di specifico ambito tematico (aerospazio) sia in termini di obiettivi generali di crescita competitiva e di attrattività del territorio (incremento della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e della predisposizione di infrastrutture al servizio al sistema industriale e manifatturiero piemontese);

il sopra citato progetto "Città dell'Aerospazio", data l'ampiezza dell'area urbana interessata e la complessità delle iniziative di cui programmaticamente si compone, prevede una attuazione in fasi, la prima delle quali consta del progetto approvato con la citata D.D. n. 349/A1907A del 9 agosto 2023 e riferito ad una specifica porzione (identificata nel progetto stesso come "Edificio 37") dell'area di Corso Marche, sulla quale insistono ulteriori fabbricati la cui valorizzazione e rifunzionalizzazione rafforzerebbe le ricadute e gli effetti del progetto già finanziato e attualmente in corso.

Dato atto, altresì, che, la medesima Direzione regionale Competitività del Sistema regionale:

a seguito di incontri preliminari con il Politecnico di Torino, effettuati gli approfondimenti circa le possibili ricadute sul territorio regionale, ha condiviso l'interesse a rinnovare e ampliare la collaborazione per esplorare le possibili modalità di prosecuzione della collaborazione già instaurata con il precedente accordo, di cui allo schema approvato dalla D.G.R. n. 16-8581 del 22 marzo 2019, anche eventualmente estendendola ad altri soggetti pubblici interessati alla valorizzazione/rifunzionalizzazione di aree dismesse o sotto utilizzate, al fine di individuare e

sviluppare ulteriori azioni comuni e coordinate di riqualificazione e rifunzionalizzazione di aree, porzioni d'area e fabbricati ubicati nell'area interessata dal progetto "Città dell'aerospazio", da determinare con le modalità che saranno concordate nell'ottica di favorire un'azione sinergica tra gli interventi;

alla luce di quanto sopra esposto, ha intrapreso con il Politecnico di Torino approfondite interlocuzioni volte a dare continuità alla collaborazione già in corso, elaborando i contenuti, condivisi tra i soggetti coinvolti, di uno schema di lettera di intenti finalizzato ad esplorare le possibili modalità di collaborazione per la realizzazione di ulteriori fasi del progetto "Città dell'Aerospazio", approvato dalla citata D.D. n. 349/A1907A del 9 agosto 2023, ai sensi della quale:

- tale collaborazione è retta sull'interesse pubblico comune connesso alla rigenerazione e valorizzazione di edifici/aree dismesse, per la creazione di centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico focalizzati su tematiche di forte interesse per il territorio piemontese e la sua industria, presenti nell'area interessata dal progetto "Città dell'Aerospazio", anche in vista dell'attrazione di investimenti e della connessione internazionale con altri poli ed ecosistemi di innovazione;

- tali operazioni potranno essere volte alla creazione delle condizioni per lo sviluppo e le successive ricadute sul sistema economico e produttivo piemontese delle attività di ricerca e delle innovazioni tecnologiche, in particolare sulle imprese dei settori di riferimento, con specifico riguardo all'aumento della loro competitività e dei conseguenti livelli occupazionali;

- è prevista, quale oggetto, la condivisione dell'opportunità di individuare e sviluppare, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, azioni comuni e coordinate per riqualificare e rifunzionalizzare aree, porzioni di aree, fabbricati, nel contesto della realizzazione della "Città dell'Aerospazio" di Torino, ivi incluse le attività relative alle valutazioni economico/finanziarie volte alla fattibilità economica degli interventi di rifunzionalizzazione/riqualificazione e successiva gestione immobiliare;

- alla Regione Piemonte spetta l'attivazione e la promozione di ogni azione utile per supportare gli interventi di rifunzionalizzazione e riqualificazione, con particolare riferimento alla fase di avvio, di eventuale promozione dei più adeguati strumenti di pianificazione strategica e attuativa dell'area o porzione d'area di intervento, nonché della progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, promuovendo e coordinando la ricerca di risorse economiche e svolgendo un'azione di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti, nei limiti della normativa vigente e dei propri regolamenti interni nonché delle risorse disponibili sul bilancio regionale;

- l'attuazione dettagliata delle azioni di cui sopra sarà definita, a seguito dell'individuazione dell'area, porzione d'area e/o fabbricato oggetto di intervento, mediante la stipula di specifici accordi attuativi, anche separati, che descriveranno compiutamente i reciproci impegni, anche economici, definendo gli obiettivi concreti e le puntuali prerogative delle parti firmatarie;

- è istituito un gruppo di lavoro e di coordinamento (il Comitato Tecnico di Coordinamento), la cui partecipazione non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo.

Ritenuto, pertanto, di:

approvare, ai sensi della legge regionale n. 34/2004, lo schema di lettera di intenti da sottoscrivere con il Politecnico di Torino per la riqualificazione e la rifunzionalizzazione di aree, porzioni d'area e/o fabbricati ubicati nell'area interessata dal progetto "Città dell'Aerospazio di Torino", di cui alla D.D. n. 349/ A1907A del 9 agosto 2023", di durata triennale, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

prevedere la possibilità di estendere la sottoscrizione della sopra citata lettera di intenti ad altri soggetti pubblici che saranno ritenuti utili alla realizzazione e successivo sviluppo dell'intervento;

demandare la sottoscrizione della suddetta lettera di intenti al Presidente della Giunta regionale o suo delegato, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione;

demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la DGR. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, ai sensi della legge regionale n. 34/2004, lo schema di lettera di intenti da sottoscrivere con il Politecnico di Torino per la riqualificazione e la rifunionalizzazione di aree, porzioni d'area e/o fabbricati ubicati nell'area interessata dal progetto "Città dell'Aerospazio di Torino", di cui alla D.D. n. 349/A A1907A del 9 agosto 2023”, di durata triennale, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di prevedere la possibilità di estendere la sottoscrizione della sopra citata lettera di intenti ad altri soggetti pubblici che saranno ritenuti utili alla realizzazione e successivo sviluppo dell’intervento;
- di demandare la sottoscrizione della suddetta lettera di intenti al Presidente della Giunta regionale o suo delegato, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione;
- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.
- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte “Amministrazione Trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2018-2025-All_1-Allegato_A_LOI_REGIONE_POLITO_riqualific_aree.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

LETTERA DI INTENTI

Tra

Regione Piemonte

e

Politecnico di Torino

**per azioni di riqualificazione e rifunzionalizzazione di aree,
porzioni d'area e/o fabbricati ubicati nell'area interessata dal
progetto “Città dell'Aerospazio di Torino”**

La presente lettera di intenti (la “Lettera”) viene sottoscritta con firma digitale

tra

- **Regione Piemonte**, con sede in Torino, [#], C.F. [#], in persona di [#] (di seguito anche solo il “**Regione**”)

e

- **Politecnico di Torino**, con sede in Torino, C.so Duca degli Abruzzi, 24 - Torino, C.F. 00518460019 in persona del, Prof. Stefano Paolo Corgnati, in qualità di Rettore pro tempore (in seguito anche solo il “**Politecnico**”)

di seguito, congiuntamente, denominate le “**Parti**” e, singolarmente, la “**Parte**”

Premesso che

- A) la Regione ha, tra le sue priorità, la promozione della ricerca e dell'innovazione, anche in collegamento con Università ed enti di ricerca, come elementi per una politica di rafforzamento e rilancio del sistema economico locale;
- B) la Regione vede nella rigenerazione urbana un ambito con grandi potenzialità di impatto sulla competitività a vantaggio dell'intero sistema economico piemontese; in particolare, la valorizzazione, riqualificazione, rifunzionalizzazione di aree e/o di fabbricati dismessi, attraverso la creazione di centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico focalizzati su tematiche di forte interesse per il territorio piemontese e la sua industria, comporta significative ricadute in termini di attività di ricerca, innovazione e, in generale, di sviluppo del sistema produttivo nel suo complesso, nonché elemento di attrazione per risorse umane altamente qualificate che possono trarre beneficio dalla presenza di luoghi fisici dove coesistano didattica, ricerca e industria;
- C) il Politecnico, tramite attività di insegnamento e ricerca, fornisce competenze sulle discipline e sulle tematiche che concorrono alla progettazione, alla produzione e alla gestione dei prodotti aerospaziali, favorendo il confronto sui temi della sicurezza e dell'affidabilità, studiando e sperimentando la gestione dei sistemi complessi, comprese le implicazioni ambientali e quelle legate ai concetti dello sviluppo sostenibile;
- D) per rispondere all'esigenza dell'industria aerospaziale europea, il Politecnico ha individuato l'area sita in Torino del c.d. “Comprensorio ex Alenia” (l'

“Area”), sottoutilizzata da anni, da rigenerare e riqualificare, secondo una vocazione scientifica di ricerca anche applicata all’industria ed al trasferimento tecnologico specializzata nel settore aerospaziale ed in cui collocare funzioni di ricerca, produttive, ricettive, residenziali, commerciali, aree verdi, strutture sportive, spazio per lo svago ed il divertimento;

- E) l’art. 12 della legge regionale n. 9 del 19/03/2019 “promuove la realizzazione di un centro denominato Manufacturing Technology competence center (MTCC) per il trasferimento tecnologico e l’innovazione dal sistema della ricerca al sistema produttivo destinato a ospitare infrastrutture di ricerca, attività di ricerca collaborativa tra imprese e centri di ricerca, dimostratori tecnologici, formazione professionalizzante e continua e altre iniziative connesse nonché di un centro denominato Piattaforma aerospazio destinato a ospitare analoghe attività e iniziative rivolte alle imprese, in particolare piccole e medie imprese, del settore aerospazio.”
- F) al fine di perseguire gli scopi sopra citati con D.G.R. n. 16-8581 del 22 marzo 2019, in attuazione della sopra citata legge regionale, è stato approvato l’accordo denominato “Accordo di programma tra il Politecnico di Torino, l’Università di Torino, la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Torino per la realizzazione di centri per l’innovazione e il trasferimento tecnologico attraverso la ricerca, la dimostrazione e la formazione curricolare, professionalizzante e continua funzionali allo sviluppo dell’industria manifatturiera 4.0 e dell’industria dell’aerospazio” (sottoscritto dalle Parti nel marzo del 2019). Con successiva D.G.R. n. 22 dicembre 2021, n. 75-4443 si è approvato lo schema di Atto integrativo e modificativo dell’Accordo sopra citato (sottoscritto dalle Parti nel gennaio 2022). Sulla base del suddetto Accordo, il Politecnico ha avviato la realizzazione - nell’ambito del più ampio progetto “Città dell’Aerospazio” – di un polo tecnologico per favorire la collaborazione tra università, istituzioni e aziende specializzate nella ricerca e nell’industria dell’aerospazio da affermare quale punto di riferimento europeo per la ricerca e l’innovazione nel settore aerospaziale;
- G) con successiva Determina Dirigenziale n. 349/A19007A del 09/08/2023 si sono approvati i due distinti disciplinari attuativi per la realizzazione dei due progetti specifici denominati “Manufacturing Technology Center (MTCC)” e del “Centro per l’aerospazio”: tali disciplinari, aventi durata fino al termine dei due suddetti progetti, ne regolano in dettaglio modalità, tempi e costi di realizzazione. Con ulteriore Determinazione Dirigenziale n. 509/A1907A/2023 del 27/11/2023 la Regione Piemonte ha altresì approvato la concessione del contributo ai due suddetti progetti specifici;
- J) le Parti riconoscono il condiviso interesse a rinnovare e ampliare i rapporti di collaborazione per lo sviluppo della Città dell’Aerospazio, attuando misure sinergiche e risorse che consentano di riqualificare e rifunzionalizzare aree,

porzioni di aree, fabbricati, anche nell'ottica della sostenibilità della rispettiva gestione (**"Intervento"**);

- K) in ragione di quanto sopra, le Parti, ciascuna per le proprie prerogative, hanno condiviso i seguenti termini per la eventuale futura attuazione, previa stipula di specifici accordi, delle iniziative di rifunzionalizzazione e riqualificazione di cui sopra.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue.

Articolo 1 - Premesse

- 1.1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Lettera.

Articolo 2 – Natura della presente Lettera

- 2.1. La presente Lettera ha natura non vincolante e contiene esclusivamente manifestazioni di intenti privi di natura obbligatoria. Sono vincolanti tra le Parti esclusivamente gli art. 5 (*Durata e recesso*), art. 6 (*Comunicazioni*), art. 7 (*Riservatezza e trattamento dei dati*) e art. 8 (*Disposizioni generali*).
- 2.2. Le Parti convengono espressamente che la presente Lettera, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 5 (*Durata e recesso*), 6 (*Comunicazioni*), 7 (*Riservatezza e trattamento dei dati*) e 8 (*Disposizioni generali*), non comporta obbligo alcuno di corrispondere finanziamenti, assumere impegni di spesa, procedere all'acquisizione di aree, stipulare accordi attuativi o realizzare in tutto o in parte l'Intervento. Le Parti si danno atto reciprocamente che tutte le decisioni e valutazioni nel processo prospettato nell'art. 2 di questa Lettera saranno da considerarsi scelte discrezionali di ciascuna Parte e, pertanto, nessuna responsabilità precontrattuale potrà essere invocata qualora una Parte, in ogni momento, decida di non proseguire nel percorso di valutazione dell'Intervento e/o di non sottoscrivere accordi successivi.
- 2.3. Obblighi giuridicamente vincolanti sia in merito alla valutazione sia in merito alla realizzazione dell'Intervento potranno derivare in capo alle Parti solo con la stipula di specifici accordi attuativi che dovranno descrivere compiutamente i reciproci impegni, anche economici, definendo gli obiettivi concreti e le puntuali prerogative delle parti firmatarie.

Articolo 3 – Oggetto

- 3.1. Con la sottoscrizione della presente Lettera, le Parti condividono l'opportunità di valutare e, eventualmente, individuare e sviluppare azioni comuni e coordinate per realizzare l'Intervento, riqualificando e rifunzionalizzando aree, porzioni di aree, fabbricati nel contesto della realizzazione della Città dell'Aerospazio di Torino, ivi incluse le attività relative alle valutazioni economico/finanziarie volte alla fattibilità economica degli interventi di rifunzionalizzazione/riqualificazione e successiva gestione immobiliare.
- 3.2. Le Parti, per quanto di rispettiva competenza, manifestano l'intendimento di valutare la possibilità di promuovere, pianificare e sviluppare una serie di attività congiunte a supporto economico, giuridico e tecnico della rifunzionalizzazione, riqualificazione e successiva gestione delle aree, porzioni di aree e fabbricati che verranno individuati all'interno dell'area già interessata dal progetto "Città dell'Aerospazio di Torino" con le modalità che saranno tra loro concordate nell'ottica di favorire un'azione sinergica tra gli interventi.
- 3.3. Le Parti manifestano l'intendimento di valutare le condizioni per collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla presente Lettera e di promuovere e valutare le condizioni per supportare il percorso di programmazione, progettazione, realizzazione e gestione degli interventi, anche eventualmente considerando la possibile disponibilità a tal fine di proprie risorse strumentali ed economiche e condividendo le possibili modalità e gli strumenti per l'attuazione del predetto supporto. In particolare, in attuazione alle già menzionate finalità, per quanto di competenza:
- la Regione si impegna a valutare ogni azione utile per supportare gli interventi di rifunzionalizzazione e riqualificazione, con particolare riferimento alla fase di avvio, di eventuale promozione dei più adeguati strumenti di pianificazione strategica e attuativa dell'area o porzione d'area di intervento, nonché della progettazione di fattibilità tecnico – economica dell'intervento, supportando la ricerca di risorse economiche e svolgendo un'azione di coordinamento tra i soggetti coinvolti, nei limiti della normativa vigente e dei propri regolamenti interni nonché delle risorse disponibili sul bilancio regionale;
 - il Politecnico si impegna a valutare la possibilità di supportare gli interventi di rifunzionalizzazione e riqualificazione, e di verificare le condizioni per addivenire all'acquisizione della disponibilità o della proprietà delle aree, porzioni di aree e/o fabbricati che saranno individuati come oggetto di intervento, nel rispetto della normativa vigente e dei propri regolamenti interni, previa individuazione delle risorse necessarie e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
- Ai fini di quanto sopra, il Politecnico avvierà una fase di verifica sulla prefattibilità preliminare, dal punto di vista economico e legale dell'Intervento, e, in caso di esito positivo, valuterà la sussistenza delle condizioni legali, operative ed economiche per la stipula di accordi comprensivi:

- dei servizi di centrale di committenza e/o di committenza ausiliaria,
- delle necessarie verifiche di due diligence (legale, urbanistica, autorizzativa e ambientale) sull'area in cui insisterà l'Intervento, nonché di ogni altra azione utile per l'attuazione degli obiettivi di cui alla presente Lettera e per la determinazione degli interventi di rifunzionalizzazione e riqualificazione.

Allo scopo, il Politecnico valuterà la sussistenza delle condizioni legali, operative ed economiche per il ricorso a Principia Spa ai sensi dell'art. 52, comma 5, d.l. 13/2023, e comunque in conformità alla normativa applicabile in materia.

- In caso di esito positivo della due diligence e della positiva valutazione degli interventi prospettati, dell'esistenza delle risorse necessarie e della sussistenza di tutte le altre condizioni, il Politecnico potrà valutare le condizioni per:
 - procedere all'acquisizione dell'area che sarà definita;
 - affidare gli ulteriori incarichi esecutivi, tra cui la predisposizione della proposta di strumento urbanistico più adeguato per l'attuazione del progetto di rifunzionalizzazione e riqualificazione che verrà individuato, nonché i servizi preordinati all'ottenimento di ogni titolo a tal fine necessario e allo svolgimento delle relative fasi di progettazione e di realizzazione, individuando, nel rispetto dei principi di sostenibilità, efficienza, innovazione, inclusione, il miglior modello possibile di gestione dell'area, porzione d'area e/o fabbricato oggetto di intervento a seguito della sua rifunzionalizzazione e riqualificazione, con la finalità di proporlo e condividerlo tra le parti.

Anche a tali scopi il Politecnico valuterà la sussistenza delle condizioni legali, operative ed economiche per il ricorso a Principia Spa ai sensi dell'art. 52, comma 5, d.l. 13/2023 e comunque in conformità alla normativa applicabile in materia.

3.4 Le Parti prevedono la possibilità di estendere, in futuro, la sottoscrizione della presente Lettera di intenti ad altri soggetti pubblici che ne condividano le finalità e i contenuti e che saranno ritenuti utili alla realizzazione e successivo sviluppo degli interventi concordati.

Articolo 4 – Comitato di coordinamento

- 4.1. Al fine di coordinare e di dare continuità alle attività di cui alla presente Lettera, le Parti intendono istituire, entro 30 giorni dalla sua sottoscrizione, un gruppo stabile di lavoro e di coordinamento (il "Comitato di Coordinamento"). Il Comitato di Coordinamento ha esclusivamente funzioni consultive e di raccordo tra le Parti. Esso non è autorizzato ad assumere decisioni che comportino impegni giuridici o economici per il Politecnico, né può determinare obblighi di spesa o indirizzare procedure amministrative dell'Ateneo.
- 4.2. Il Comitato di Coordinamento
 - sarà composto da 4 componenti, 2 membri nominati da ciascuna delle 2 Parti;

- si riunirà periodicamente, anche attraverso l'ausilio di strumenti telematici, ovvero in qualsiasi momento richiesto per iscritto da una delle Parti;
 - valuterà i possibili contenuti di dettaglio della collaborazione prevista nella presente Lettera;
 - monitorerà ed aggiornerà lo stato di avanzamento delle attività che saranno eventualmente realizzate ai sensi della presente Lettera e dei futuri accordi attuativi.
- 4.3. Le Parti si impegnano a cooperare e collaborare all'interno del Comitato di Coordinamento, agendo in buona fede e secondo i termini e le condizioni di cui alla presente Lettera.
- 4.4. Alle riunioni del Comitato potranno essere invitati di volta in volta, e a seconda delle necessità, soggetti competenti su specifici ambiti o affari.

Articolo 5 – Durata e recesso

- 5.1. La presente Lettera è valida ed efficace a decorrere dalla data di sua sottoscrizione e cesserà automaticamente di produrre effetti decorsi tre anni dalla sua sottoscrizione. Il termine di durata della presente Lettera potrà essere in ogni caso rinnovato previo assenso scritto delle Parti.
- 5.2. Ciascuna Parte potrà in ogni momento recedere, con comunicazione scritta, dalla presente Lettera ove ritenga venuti meno i presupposti per proseguire l'attività di valutazione e verifica. Il recesso non comporta per la Parte recedente alcun obbligo di indennizzo, rimborso o risarcimento a favore dell'altra Parte.

Articolo 6 - Comunicazioni

- 6.1. Ogni comunicazione da effettuarsi nell'ambito della presente Lettera dovrà essere formalizzata per iscritto e si riterrà valida se inviata a mezzo pec anticipata via mail indirizzata in ogni caso ai seguenti recapiti:

(a) se alla Regione:

[#]

[#]

[#]

Pec: [#]

All'attenzione di [#], mail [#];

(b) se al Politecnico:

C.so Duca degli Abruzzi, 24

10129 TORINO

Pec: politecnico@pec.polito.it

All'attenzione di Vice Rettore per L'innovazione Scientifica
Tecnologica, Prof.ssa Giuliana Mattiazzo

od agli altri recapiti che ciascuna Parte potrà in seguito fornire all'altra Parte attraverso apposita comunicazione scritta.

Articolo 7 – Riservatezza e trattamento dei dati

- 7.1. Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, ad assicurare la riservatezza nei confronti dei terzi in relazione a dati, notizie, informazioni confidenziali eventualmente ricevute in esecuzione della presente Lettera, nonché reciprocamente trasmesse, fatto salvo per eventuali comunicazioni al pubblico che le stesse concorderanno. Le informazioni riguardanti studi di fattibilità, analisi immobiliari, documenti economico-finanziari e valutazioni strategiche del Politecnico sono da considerarsi riservate e non potranno essere divulgate senza il previo consenso scritto dell'ateneo.
- 7.2. Le Parti dichiarano reciprocamente di conoscere la disciplina prevista dal regolamento UE 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e s.m.i. e si impegnano ad applicarla con diligenza agli eventuali dati personali raccolti in ragione delle attività disciplinate dal presente Protocollo.
- 7.3. Le parti dichiarano di comunicarsi a mezzo PEC in separata sede le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della presente Lettera e gli adempimenti di legge a ciò conseguenti.
- 7.4. Le Parti si impegnano ad operare nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali ad esse applicabile in relazione ad eventuali attività di trattamento dei dati personali connesse all'esecuzione della presente lettera.

Articolo 8 - Disposizioni Generali

- 8.1. Qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione o risoluzione della presente Lettera, previo esperimento tra le Parti di un tentativo amichevole di risolvere tale controversia, che dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dal suo verificarsi, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del Tribunale di Torino.

Articolo 9 – Promozione della Lettera

- 9.1. Le Parti valuteranno la valorizzazione in ogni sede e contesto, in forma concordata o singolarmente, delle finalità della presente Lettera, anche tramite iniziative di comunicazione pubblica, sensibilizzazione e visibilità sui media

locali e nazionali, previo consenso scritto delle altre Parti su tempi, modalità e contenuti di tale comunicazione pubblica. È, pertanto, esclusa ogni forma di comunicazione unilaterale, salvo obblighi di legge.

Per la **Regione**

Per il **Politecnico**

Documento firmato digitalmente